Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	348.6610186
Don Valerio Vigani		tel. 035.891585	338.7444426
Don Gabriele Bonzi	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**oratoriocologno@hotmail.it**

BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2013 n° 3 - MARZO - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

in Agenda

Anagrafe Parrocchiale

BATTESIMI

n.	Cognome e nome	Data
3.	Osagiede Omorobge David	*10 febb.*
4.	Leoni Tommaso	*10 febb.*
5.	Ubbiali Giorgia	*10 febb.*
6.	Facheris Paolo	*10 febb.*
7.	Ewere Promise Aisosa	*10 febb.*
8.	Righentini Camilla	*10 febb.*
9.	Martinelli Sofia	*17 febb.*
10.	Lorenzi Damiano	*17 febb.*
11.	Stucchi Luca	*24 febb.*

DEFUNTI

4.	Curnis Giampietro	71 anni	*5 febb.*
5.	Brambilla Attilio Eugenio	90 anni	*13 febb.*

Orari delle celebrazioni

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 19.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 15.30 - 18.00

FERIALE
Ore 7.00 - 8.00 - 9.15 - 16.30 - 20.15

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Gabriele	ore 14.30-15.30
Don Rino	ore 15.30-16.30
Parroco	ore 16.00-17.00
Don Valerio	ore 16.30-17.30
Don Luigi	ore 17.30-18.30

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

CATECHESI PER ADULTI

Martedì
ore 14.45 in sala Agliardi *(Parroco)*

Giovedì
ore 21.00 in sala Agliardi *(Don Luigi)*

Venerdì
ore 14.45 in sala Agliardi *(Don Valerio)*
ore 21.00 in sala Agliardi *(Parroco)*

Domenica
ore 14.30 in parrocchia *(Don Rino)*

RECITA DEL S. ROSARIO

- *Dal lunedì al sabato*	ore 8.55
- *Dal lunedì al venerdì*	ore 16.10 e ore 19.55

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- *Dal lunedì al giovedì*	ore 9.45-11.00
	ore 17.00-18.30
- *Il venerdì*	ore 17.00-18.30
- *Il sabato*	ore 14.30-18.30

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*
Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00

Ogni terza domenica del mese *in parrocchia*
Ore 12.00-14.00, con raccolta di offerte per i poveri

Ogni primo giovedì del mese, giornata eucaristica
Dalle ore 10.00 alle 20.00 ***in parrocchia***
- *Adorazione comunitaria per* adulti:
  ore 10.00-11.00; ore 16.00-17.00 (con S. Comunione)
- *Adorazione comunitaria per* ragazzi:
  ore 14.30-16.00 (a turni di classe) ***in parrocchia***
  ore 16.00 (a turni di classe) ***nella cappella dell'Oratorio***

Orari della segreteria

LUNEDÌ	***ore 10 - 12***	PARROCO
MARTEDÌ	***ore 17 - 19***	DON VALERIO
MERCOLEDÌ	***ore 17 - 19***	DON LUIGI
GIOVEDÌ	***ore 10 - 12***	DON VALERIO
VENERDÌ	***ore 10 - 12***	DON LUIGI
	ore 17 - 19	DON VALERIO
SABATO	***ore 10 - 12***	PARROCO

Attenersi a questi orari; in altri orari, per urgenze, suonare alla casa di un sacerdote al portone principale.

I sacerdoti sono disponibili per l'ascolto delle persone, per prenotare appuntamenti, per richieste di certificati, di iscrizioni al battesimo, di rinnovo degli abbonamenti, per necrologi e altro per il Bollettino, richieste di aiuto e… varie.

LE APPARIZIONI DEL RISORTO E LA FEDE DEI DISCEPOLI

1) Il centro e il cuore di tutta la S. Scrittura è *l'annuncio del Cristo Risorto*, dal quale nasce la comunità cristiana, con il quale sta o cade tutta la fede cristiana e la speranza più profonda dell'umanità.
L'annuncio pasquale *si basa sulla testimonianza degli apostoli e dei discepoli di Gesù*, una testimonianza veritiera che riguarda non soltanto la scoperta della tomba vuota, ma soprattutto *l'incontro con il Risorto*, con colui che era morto e che Dio aveva risuscitato da morte.
S. Paolo riporta un *antichissimo elenco delle apparizioni* (cfr. 1 Cor. 15, 3-8: a Pietro, a Giacomo, ai Dodici, a Paolo, a più di 500 discepoli riuniti insieme); i Vangeli parlano anche di altre apparizioni e attestano che furono *alcune donne*, tra cui Maria di Magdala, ad avere il primo incontro con il Risorto.
I racconti delle apparizioni, così ricchi di indicazioni teologiche e spirituali, sono importantissimi perché hanno la funzione di *farci conoscere come è nata la fede pasquale*: ci narrano cioè come, dall'esperienza dell'incontro con il Risorto da parte dei primi testimoni, sia sorto l'annuncio pasquale, nel quale giunge a piena verità e a luminosa evidenza ciò che era già implicito, anche se nascosto, nella predicazione e nella vita terrena di Gesù: con Gesù il Regno, cioè la regalità di Dio, si é fatta definitivamente presente tra gli uomini, poiché *è proprio Gesù Crocifisso il Salvatore dell'umanità ed é proprio Gesù Risorto il Signore della storia*.

2) L'esperienza vissuta dai discepoli che hanno incontrato il Risorto contiene alcuni elementi unici e irripetibili, che riguardano cioè soltanto quei testimoni.
Lo scacco storico della morte di Gesù, la tristezza nella quale piombarono, la rottura del rapporto con Lui che avevano accompagnato a Gerusalemme, la gioia dell'incontro assolutamente inatteso, il rinascere della loro speranza nella certezza intensissima di averlo incontrato Risorto (i testi biblici parlano di esperienze visive, uditive, sensoriali, di un mangiare e bere con Lui): *tutto questo fa di loro testimoni unici, fondamento della fede della Chiesa di tutti i tempi successivi*.
Tuttavia gli incontri con il Risorto non si ridussero ad una esperienza sensibile, ma furono anche una profonda trasformazione interiore dei testimoni.
I racconti evangelici infatti insistono sul fatto che dall'apparizione al riconoscere Gesù passa un certo tempo e soprattutto *è necessario un cammino interio-*

re, un aprirsi alla fede (cfr. Maria di Magdala, i due discepoli di Emmaus, ecc.): finché il loro cuore è oppresso dall'incredulità non possono riconoscere Gesù che pure vedono, proprio perché il Risorto non é tornato ad una vita mortale, ma é entrato in una vita che non muore, divina, alla quale si può giungere solo con la fede.Non bastano cioè gli occhi per credere in Gesù Risorto, ma occorre per chiunque fare il salto della fede: è questo l'aspetto interiore che accomuna i primi testimoni ai discepoli di Gesù di tutti i tempi. Proprio per questo *é possibile anche a noi, che pure non abbiamo vissuto l'esperienza delle apparizioni, di credere veramente e profondamente nel Risorto*: *"... beati quelli che pur non avendo visto crederanno!"* (Gv. 20, 29).
L'incontro con il Risorto fu e sarà sempre, sia pure con modalità diverse, un'esperienza di fede.

3) Un altro significato é presente in tutti i racconti evangelici delle apparizioni: l'incontro con il Risorto é anche incontro con il perdono di Dio dato in Cristo, un perdono incondizionato che rende possibile una vita nuova, una vita redenta; anche per i primi testimoni, grazie all'incontro con Gesù vivo e Signore, diventa possibile una vita vissuta nel servizio per Dio e per i fratelli.
Questo vale per i discepoli di tutti i tempi, anche per noi oggi. L'esperienza della fede nel Cristo Risorto é capace di donare un senso nuovo alla nostra vita e un centro che unifica tutte le nostre scelte: coloro che credono nel Risorto e sperimentano, grazie al suo Spirito, che è possibile imitarlo vivendo la vita come un dono per Dio e per i fratelli e che la morte con Lui diventa vita piena e definitiva.
Così scrive Paolo: *"Non son più io che vivo, ma é Cristo che vive in me. Questa vita che vivo nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me"* (Gal. 2, 20).
Chiediamo che ciò si avveri anche per noi!

Don Emilio, parroco

Anche a nome degli altri sacerdoti, auguro di cuore Buona Pasqua a tutte le persone di Cologno, soprattutto a quelle sole, e a tutte le famiglie, soprattutto a quelle che vivono momenti di crisi e di difficoltà.
Un augurio speciale ai sacerdoti, ai religiosi e alle religiose, ai missionari e alle missionarie nativi di Cologno e ai colognesi che vivono lontano dalla loro terra. Fate pervenire gli auguri affettuosi agli anziani e ai malati che sono nelle nostre case, in ospedale o nelle case di riposo. a
E anche alle persone che si sono allontanate dalla comunità cristiana e, forse, dal Signore, ma che portiamo comunque nel nostro cuore e nella nostra preghiera.

AUGURI, DI CUORE; FATE FESTA A CRISTO GESÙ
CHE È MORTO E RISORTO PER SALVARCI.
BUONA PASQUA, CON AFFETTO SINCERO!

Don Emilio, parroco

Benvenuti tra noi

domenica 10/02

PAOLO
Facheris

CAMILLA
Righentini

GIORGIA
Ubbiali

TOMMASO
Leoni

PROMISE AISOSA
Ewere

domenica 17/02

DAMIANO
Lorenzi

domenica 24/02

LUCA
Stucchi

Calendario Pastorale

marzo 2013

1	VENERDI s. Albino vescovo	*Ore 15.00 - Via Crucis* in chiesa *Astinenza* *Ore 21.00 - Quaresimale: elevazione musicale di un coro con canti gospel e spiritual (sospesa catechesi adulti ore 14.4 5 e 21)*	17	DOMENICA V di Quaresima	Ore12-14 Adorazione e raccolta offerte per poveri; raccolta viveri per i poveri; raccolta porta a porta di vestiti per la Caritas - Ore 14.30 Catechesi adulti Ritiro ragazzi della Prima Confessione e alle ore 15.15 incontro con i loro genitori Ore 14.00-22.00 Ritiro spirituale 3 media
2	SABATO s. Simplicio papa		18	LUNEDI s. Cirillo di Gerusalemme vescovo	Ore 21.00 - Animatori Centri di Ascolto
3	DOMENICA III di Quaresima	Ore 14.30 - Catechesi adulti Figurina Party in Oratorio *Ore 15.00 - Pomeriggio di spiritualità per sposi del vicariato*	19	MARTEDI	S. GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V. MARIA Ore 14.45 - Catechesi Adulti
4	LUNEDI s. Lucio papa	*ore 20.45 - Riunione dei genitori dei bambini nuovi iscritti alla Scuola Materna parrocchiale* Ore 21.00 - Animatori Centri di Ascolto	20	MERCOLEDI s. Alessandra martire	Ore 15.30 - Gruppo di preghiera S. Padre Pio Ore 20.30 - Gruppo Liturgico
5	MARTEDI s. Adriano martire	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.30 - Gruppo Missionario Ore 20.30 - Corso per Fidanzati Ore 20.45 - Incontro catechisti	21	GIOVEDI s. Giustiniano martire	Ore 15.00 - Confessioni 1, 2, 3 Media *(sospesa catechesi adulti ore 21)*
6	MERCOLEDI s. Vittore martire	Nel pomeriggio: ritiro spirituale 4 elementare in seminario Ore 20.30 - Celebrazione com. prebattesimale	22	VENERDI s. Benvenuto vescovo	*Ore 15.00 - Via Crucis in chiesa Astinenza* *Ore 20.00 - Via Crucis animata dai ragazzi per le vie del paese* *(sospesa catechesi adulti ore 14.45 e 21)*
7	GIOVEDI ss. Perpetua e Felicita martiri	Giornata eucaristica e turni adorazione comun. *(per Adulti: ore 10-11; 16-17)* Ore 20.30 - Consiglio Ammin. Scuola Materna *(sospesa catechesi adulti ore 21)*	23	SABATO s. Turibio vescovo	Ore 15.00-22.00 - Ritiro spirituale catechisti e Cena ebraica aperta a tutti, con iscrizione Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace"
8	VENERDI s. Giovanni di Dio	*Astinenza* *Ore 15.00 - Via Crucis in chiesa* *Ore 21.00 - Quaresimale: testimonianze di vita cristiana* *(sospesa catechesi adulti ore 14.45 e 21)*	24	DOMENICA Delle Palme e della Passione del Signore	SETTIMANA SANTA Ritiro spirituale 2 Media Ore 9.20 - Benedizione degli ulivi in Oratorio, processione e S. Messa solenne Ore 14.30 - Vespri, adorazione e benedizione *Distribuzione degli ulivi nelle famiglie*
9	SABATO s. Francesca Romana ved.	Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace"	25	LUNEDI Santo	Ore 17.00 - S. Messa e confessioni alla Casa di Riposo Ore 20.30 - Animatori Centri di Ascolto
10	DOMENICA IV di Quaresima	Ritiro spirituale cresimandi e, nel pomeriggio, incontro vicariale con il Vescovo Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 14.30 - Catechesi adulti	26	MARTEDI Santo	Ore 9.45 - Confessioni comunitarie per Adulti Ore 20.45 - Confessioni comunitarie per Adulti
11	LUNEDI s. Costantino confessore	Ore 20.30 - Gruppo battesimale	27	MERCOLEDI Santo	Ore 15.00 - Confessioni comunitarie per Adulti Ore 20.30 - Confessioni Adolescenti e Giovani del Vicariato
12	MARTEDI s. Zeno vescovo	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.30 - Corso per Fidanzati Ore 20.45 - Incontro catechisti	28	GIOVEDI Santo	Ore 8 - Ufficio delle Letture e Lodi *Ore 16.30 - S. Messa per ragazzi e famiglie* *Ore 17.00 - S. Messa alla Casa di Riposo* *Ore 20.30 - S. Messa nella Cena del Signore* *Adorazione notturna in Congrega a turno*
13	MERCOLEDI s. Rodrigo martire	Ore 20.45 - Incontro giovani sposi e fidanzati	29	VENERDI Santo	Ore 8 - Ufficio Letture e Lodi *Digiuno e astinenza* Al mattino: adorazione ragazzi a turno Ore 9-11; 16.30-18.30: Confessioni individuali *Ore 15.00 - Via Crucis solenne* *Ore 20.30 - Celebr. Passione e Processione*
14	GIOVEDI s. Matilde regina	Ore 15.00 - Confessioni 3, 4, 5 Elementare Ore 20.30 - Assemblea parrocchiale su temi economici e struturali *(sospesa catechesi adulti ore 21)*	30	SABATO Santo	Ore 8 - Ufficio delle Letture e Lodi Ore 11.00 - Benedizione delle uova pasquali Ore 9-11; 14.30-18.30: Confessioni individuali PASQUA DI RISURREZIONE Ore 20.30 - *S. Messa nella Veglia Pasquale*
15	VENERDI s. Luisa de Marillac religiosa	*Ore 15.00 - Via Crucis in chiesa Astinenza* *Ore 21.00 - Quaresimale: lettura artistico spirituale di un'opera d'arte* *(sospesa catechesi adulti ore 14.45 e 21)*	31	DOMENICA	Ore 9.30 - S. Messa per ragazzi e famiglie Ore 10.45 - S. Messa solenne Ore 17.15 - Vespri solenni e Benedizione
16	SABATO s. Eriberto vescovo	Ore 15.30 - 19.30 Ritiro spirituale per fidanzati a conclusione del corso Ore 21.00 - Rappresentazione pasquale ad opera dei ragazzi del Coro "Mela… Canto"			

Calendario Pastorale

aprile 2013

1	LUNEDI Ottava di Pasqua	LUNEDI' DELL'ANGELO *SS. Messe secondo l'orario festivo*	9	MARTEDI s. Maria di Cleofa	Ore 14.45 – Catechesi Adulti Ore 20.30 – Gruppo Missionario Ore 20.45 – Incontro catechisti
2	MARTEDI Ottava di Pasqua		10	MERCOLEDI s. Terenzio martire	
3	MERCOLEDI Ottava di Pasqua	Ore 20.30 – Celebrazione com. prebattesimale	11	GIOVEDI s. Stanislao martire	Ore 15.00 – Confessioni 3, 4, 5 Elementare Ore 21.00 – Catechesi Adulti
4	GIOVEDI Ottava di Pasqua				
5	VENERDI Ottava di Pasqua	Ore 20.30 – Caritas Parrocchiale	12	VENERDI s. Zenone vescovo	Ore 14.45 e 21.00 – Catechesi Adulti
6	SABATO Ottava di Pasqua		13	SABATO s. Martino papa	Ore 20.30 – Cenacolo "Regina della pace"
7	DOMENICA In Albis - II di Pasqua	FESTA DEL BATTESIMO: ore 10.45 S. Messa con Battesimi comunitari Ore 14.30 – Catechesi adulti	14	DOMENICA III di Pasqua	Ritiro spir. bambini/e della Prima Comunione FESTA DEL PERDONO: ore 15.00 Prime Confessioni Ore 15.30 – S. Messa al Cimitero
8	LUNEDI	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE *(spostata dal 25 marzo)* Ore 18.00 – S. Messa all'Annunziata Ore 21.00 – Animatori Centri di Ascolto			

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Nei mesi di aprile, maggio e giugno ci sarà la benedizione, da parte del Parroco, di don Valerio e di don Luigi, delle famiglie di alcune vie del paese che saranno comunicate a suo tempo.

8 marzo, festa della Donna

Per porgere i nostri auguri a tutte le donne ci serviamo di alcuni stralci bellissimi tratti dalla lettera di Papa Giovanni Paolo II alle donne

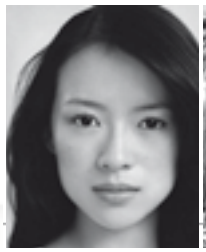
...Il punto di partenza di questo ideale dialogo con le donne e con ogni donna non può che essere il *grazie.*

La Chiesa *desidera ringraziare la santissima Trinità* per il "mistero della donna" e per ogni donna, per ciò che costituisce l'eterna misura della sua dignità femminile, per le "grandi opere di Dio" che nella storia delle generazioni umane si sono compiute in lei e per mezzo di lei. Il *grazie* al Signore per il suo disegno sulla vocazione e la missione delle donna nel mondo, diventa anche un concreto e diretto grazie alle donne, a ciascuna donna, per ciò che essa rappresenta nella vita dell'umanità.

Grazie a te, *donna-lavoratrice,* impegnata in tutti gli ambiti della vita sociale, economica, culturale, artistica, politica, per l'indispensabile contributo che dai all'elaborazione di una cultura capace di coniugare ragione e sentimento, ad una concezione della vita sempre aperta al senso del « mistero », alla edificazione di strutture economiche e politiche più ricche di umanità.

Grazie a te, *donna-consacrata,* che sull'esempio della più grande delle donne, la Madre di Cristo, Verbo incarnato, ti apri con docilità e fedeltà all'amore di Dio, aiutando la Chiesa e l'intera umanità a vivere nei confronti di Dio una risposta « sponsale », che esprime meravigliosamente la comunione che Egli vuole stabilire con la sua creatura.

Grazie a te, *donna,* per il fatto stesso che sei *donna!* Con la percezione che è propria della tua femminilità tu arricchisci la comprensione del mondo e contribuisci alla piena verità dei rapporti umani.



CELEBRAZIONI PASQUALI

24 MARZO - DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE

Ore 9.20	Benedizione degli ulivi all'Oratorio e processione alla chiesa
Ore 9.30	**Celebrazione solenne dell'Eucaristia**
Ore 14.30	Vespri, adorazione e benedizione

Durante la giornata i cresimandi porteranno l'ulivo benedetto a tutte le famiglie

28 MARZO - GIOVEDÌ SANTO

Ore 8.00	Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi
Ore 16.30	**S. Messa per ragazzi e famiglie**
Ore 17.00	**S. Messa alla Casa di Riposo**
Ore 20.30	**S. Messa nella "Cena del Signore", con il rito della lavanda dei piedi**

Al termine della celebrazione, l'Eucaristia viene portata in processione all'altare della Riposizione in Congrega, dove la comunità, secondo turni diversi, è invitata all'adorazione che si prolunga tutta la notte e il giorno dopo

29 MARZO - VENERDÌ SANTO

Digiuno e astinenza - Giornata per la Terra Santa

Ore 8.00	Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi
Ore 15.00	**Via Crucis solenne**
Ore 20.30	**Celebrazione della Passione del Signore e Processione del Venerdì Santo** (tempo permettendo)

30 MARZO - SABATO SANTO

Ore 8.00	Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi
Ore 11.00	Benedizione delle uova pasquali
Ore 20.30	**S. MESSA solenne della VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA**

31 MARZO - PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

SS. Messe secondo l'orario festivo - Attenzione all'ora legale!

Ore 10.45	**S. Messa solenne**, animata dalla nostra Corale
Ore 17.15	Vespri solenni e benedizione

1 APRILE
LUNEDÌ FRA L'OTTAVA DI PASQUA, detto DELL'ANGELO

SS. Messe secondo l'orario festivo

CONFESSIONI COMUNITARIE (disponibilità di 7 confessori)

Lunedì 25 Marzo	Ore 17.00	S. Messa e Confessioni alla Casa di Riposo
Martedì 26 Marzo	Ore 9.45	Adulti e Giovani (dopo la MessaOre 9.15)
	Ore 20.45	Adulti e Giovani (dopo la MessaOre 20.15)
Mercoledì 27 Marzo	Ore 15.00	Adulti e Giovani
	Ore 20.30	Adolescenti e Giovani (a livello vicariale)

Confessioni individuali (disponibilità di meno confessori)

Venerdì 29 Marzo	Ore 9 - 11 / 16.30 - 18.30
Sabato 30 Marzo	Ore 9 - 11 / 14.30 - 18.30

ADORAZIONE ALL'ALTARE DELLA RIPOSIZIONE

La sera del Giovedì Santo, terminata la celebrazione della S. Messa in "Coena Domini", l'Eucaristia verrà portata in processione all'altare della riposizione, che anche quest'anno verrà preparato in Congrega: inizieranno quindi i turni di adorazione (di un'oraO più) per tutta la notte e il giorno dopo. E' un momento importante di intimità con il Signore, che potrà segnare in maniera forte il nostro cammino spirituale verso la Pasqua.
Sono già stati fissati i turni per alcuni gruppi:

Giovedì santo	ore 22,00 - 23,00 (primo turno)	CATECHISTI
	ore 23,00 - 24,00 (secondo turno)	ADOLESCENTI
Venerdì santo	ore 00,00 - 01,00 (terzo turno)	GIOVANI
	ore 05,00 - 06,00	NEOCATECUMENALI
	ore 06,00 - 07,00	Cel. Lodi NEOCATECUMENALI
	ore 07,00 - 08,00	GRUPPO S. PADRE PIO
	ore 08,00 - 09,00	libero - in chiesa Ufficio Letture e Lodi
	ore 09,00 - 10,00	ELEMENTARI
	ore 10.00 - 11,00	MEDIE

- **DalleOre 01,00 alle 05,00:** un incaricato sta contattando i diversi gruppi parrocchiali perché sia garantita la presenza di alcune persone perOgni turno.

Invitiamo tutti gli altri fedeli ad aggregarsi scegliendo l'orario più opportuno.

PROCESSIONE DEL VENERDÌ SANTO

Al termine della celebrazione della Passione del Signore, alleOre 20.00 in chiesa, tempo permettendo, si snoderà la **processione con il Cristo morto** che percorrerà le seguenti vie: *Manzoni, Mons. Drago, Rocca, p.za Vittorio Emanuele, S. Martino, Solferino, Marconi, Alighieri, p.za Cavour, p.za Agliardi; rientro in chiesa:* benedizione con la reliquia della S. Croce e bacio di adorazione al Crocifisso.

Nella Bibbia è scritto: "Dice il Signore: Siate santi, perché io sono Santo". La fede invita tutti i cristiani, sia pure secondo modalità diverse, a diventare santi: la santità infatti è certamente un dono di Dio, ma chiede la nostra risposta affinché la santità di Cristo, effusa in noi dallo Spirito Santo, possa permeare tutte le dimensioni della nostra persona e della nostra vita e raggiungere così la sua pienezza.
Nella vita della Chiesa di tutti i tempi vi sono stati dei cristiani che hanno vissuto la santità in modo eccezionale e in forme diverse, così da essere additati come esempi e modelli di vita per tutti i cristiani.
Anche la Chiesa di Bergamo ha conosciuto nella sua storia diverse figure significative di santi e di sante: bergamaschi o legati in diversi modi alla nostra Chiesa diocesana. È bello, utile e molto istruttivo conoscerli: essi hanno contribuito alla crescita in santità della nostra Chiesa e molti tratti e aspetti della loro santità continuano ad essere imitabili e significativi per tutti noi, per il nostro cammino di santificazione, anche se viviamo in tempi e situazioni diversi.
Iniziamo quindi ***una nuova rubrica curata da don Valerio, dal titolo:***

I SANTI DELLA CHIESA DI BERGAMO

Il 15 gennaio, la Chiesa di Bergamo ricorda nella liturgia i Santi **NARNO, VIATORE e GIOVANNI.** S. Narno è ritenuto il primo vescovo di Bergamo. A lui successe S. Viatore. S. Giovanni fu vescovo di Bergamo nel secolo VII. Le reliquie di questi tre santi vescovi di Bergamo sono venerate dal 1561 nella cattedrale di S. Alessandro.

S. NARNO

(Ogna, fine III secolo - Bergamo + 345 circa)

Frate Branca da Gandino *(sec. XIII)* è il più antico scrittore che menziona S. Narno; colloca il santo come vescovo di Bergamo dopo la persecuzione di Diocleziano.

S. Narno tenne la carica episcopale probabilmente verso la metà del secolo IV, secondo alcuni studiosi negli anni 334-345 e ritengono che sia stato S. Ambrogio a consacrarlo terzo vescovo di Bergamo. È incerto il luogo della nascita: chi dice Castione, chi Ogna, chi Villa d'Ogna, ma si propende per Ogna (Bergamo); si ritiene che abbia fatto costruire la primitiva basilica alessandrina, della quale sarebbe stata promotrice santa Grata. Morì nella sua sede di Bergamo, verso il 345 e sepolto a quattro metri di profondità dal coro, nella cripta dell'antica chiesa alessandrina, che era il 'martyrium' di S. Alessandro e insieme cattedrale, e lì fu onorato di un altare e ogni anno venerato con solenni liturgie. Nel 1561 si dovette abbattere, per ordine della Serenissima, l'antica basilica di S. Alessandro e le reliquie di S. Narno, insieme a quelle del successore S. Viatore e di altri santi, furono trasferite alla chiesa di S. Vincenzo. Durante questi lavori si trovò una lapide antica che indicava il luogo dove erano sepolti, sia S. Narno sia S. Viatore indicando, naturalmente in latino: *"episcopus Narnus Christi Confessor"* cioè S. Narno ha il titolo di 'Confessore', titolo che anticamente comprendeva anche i martiri; si pensa che avesse subito maltrattamenti in

gioventù, durante la persecuzione di Diocleziano.
Nei secoli successivi vi furono altre quattro ricognizioni delle reliquie; in un calendario del secolo XI e in uno del secolo XIII, di proprietà del monastero di S. Grata, la festa di S. Narno è posta al 27 agosto, data che poi è passata in altri 'Cataloghi' e anche nel 'Martirologio Romano'.
"O Dio, che per le fatiche apostoliche dei santi vescovi Narno, Viatore e Giovanni, hai assicurato alla Chiesa di Bergamo gli inizi e la crescita nella fede, per loro intercessione donaci di vivere in modo autentico e coerente la nostra vocazione cristiana".
(Colletta S. Messa del 15 gennaio)

S. VIATORE
(Bergamo + 14 dicembre 370)

S. Viatore è unanimemente ritenuto il successore del primo vescovo di Bergamo, S. Narno; quindi è il secondo della serie episcopale bergamasca.
Il suo episcopato si svolse all'incirca dal 343 al 370; è quasi sicuro che partecipò al Concilio di Sardica *(Sofia, in Bulgaria)* del 342-343 e che ne sottoscrisse i decreti; infatti S. Atanasio nella sua "Apologia contra Arianus" lo cita tra i sottoscrittori del Concilio.
Della sua vita non si sa altro, ma il culto che gli è stato tributato è antico e certissimo, come risulta da vari Calendari dei secoli XI - XII - XIII; dalle Litanie di un codice del secolo XII; dalla lapide sepolcrale scoperta nel 1561.
I cronisti di Bergamo raccontano, che sin dall'antichità, il 13 dicembre vigilia della festa e del giorno della morte, i canonici di S. Vincenzo si recavano alla cattedrale di S. Alessandro dove erano accolti con il suono delle campane, incenso e acqua benedetta. Vari Martirologi storici lo riportano sempre al 14 dicembre; S. Viatore fu sepolto nella cripta della cattedrale di S. Alessandro, al lato sinistro del sepolcro del santo martire; sulla tomba fu costruito un altare. Il 1° agosto del 1561 le sue reliquie, insieme a quelle degli altri santi lì custodite, furono con solennità trasferite nella cattedrale di S. Vincenzo, perché per ordine del governo di Venezia, a cui apparteneva Bergamo in quell'epoca, si dovette abbattere l'antica cattedrale di S. Alessandro.
San Viatore è raffigurato in varie opere d'arte; nell'androne dell'antico palazzo dei vescovi, è affrescato nitidamente accanto a S. Narno in un'opera del XIII secolo *(vedi immagine)*. Poi in una tela del 1742 del pittore bolognese Francesco Monti, posta nel coro del duomo di Bergamo e ancora è raffigurato nel grandioso affresco della cupola e in una tela posta in sagrestia, sempre rivestito dagli abiti episcopali.

S. GIOVANNI
(VII secolo)

Resse la diocesi di Bergamo in epoca longobarda, in un periodo compreso all'incirca fra l'anno 668 e il 690 (secondo l'iscrizione della sua lapide sepolcrale fu vescovo per ventidue anni).
Fu ritenuto santo per la sua edificante esemplarità e per i suoi straordinari poteri taumaturgici, dei quali rende attestazione Paolo Diacono nella sua "Historia Langobardorum" (VI, 8), definendo Giovanni *"vir magnæ sanctitatis"* e narrando che a Pavia domò con la sua sola presenza un cavallo selvaggio al cospetto del re Cunicperto, il quale fino ad allora gli era stato ostile.
Secondo una tradizione assai tarda avrebbe convertito al cattolicesimo gli ariani con il ricorso alle armi; in realtà si sa solo che Giovanni si schierò contro l'eresia monotelita al sinodo milanese del 679 e al concilio romano del 680.
Per aver pacificamente convertito la gente ariana di Fara d'Adda egli ebbe in dono dal re Grimoaldo la basilica con le sue pertinenze, basilica che il ribelle Alachis, duca di Trento, occupò attorno al 689. Giovanni concordò con il re Cunicperto nello stabilire la sede della cattedra vescovile nella chiesa di San Vincenzo. Fu ucciso dagli ariani in combutta con Alachis *(vedi immagine; il quadro è opera del Tiepolo)*.
Nel 1291 furono ritrovati i suoi resti, custoditi ora nella cattedrale di S. Alessandro.

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A ROMA

Il 3 giugno p.v. ricorre il 50° anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII. La Diocesi di Bergamo ha programmato per quella data il Pellegrinaggio Diocesano a Roma, presieduto dal Vescovo.

La nostra Parrocchia vivrà questo evento nel mese di aprile, dal 22 al 25.

Ci sentiamo in piena sintonia con quanto il Vescovo dice a riguardo del pellegrinaggio diocesano: *"Il pellegrinaggio... ci porterà quest'anno a Roma, ripercorrendo a ritroso la via che il Vangelo ha compiuto per raggiungere la nostra terra di Bergamo. E' un'esperienza proposta durante l'anno della fede che il Papa Benedetto XVI ha inaugurato l' 11 ottobre 2012... Cammineremo insieme per significare il peregrinare che la Chiesa di Bergamo compie nel tempo. Incontreremo e pregheremo ai piedi di Pietro e Paolo, colonne della Chiesa, che hanno diffuso il Vangelo nel mondo...*

Sono passati cinquant'anni dalla sera del 3 giugno 1963, vigilia di Pentecoste, in cui il Beato Giovanni XXIII chiudeva la sua giornata terrena. Aveva ricordato a tutti che siamo fatti per il paradiso e che la morte è l'ultimo sorriso alla vita. È il papa che, con l'indizione del Concilio Vaticano II, ha fatto sentire al mondo la gioia di una Chiesa che ha un cuore di madre. Prima di essere Giovanni XXIII, fu un giovane prete partito dalla nostra terra e che ha percorso, con la semplicità della fede e l'audacia dell'obbedienza, le vie della storia "Con Bergamo nel cuore", così scriveva nel diario dell'anima".

Nel suo significato originale, il termine "pellegrinaggio" indicherebbe un viaggio in terra sconosciuta, alla ricerca di qualcosa di desiderato e importante.

Come pratica religiosa, il pellegrinaggio è conosciuto e praticato presso tutti i popoli di ogni tempo, di ogni latitudine e di ogni religione.

I cristiani, sin dai primi tempi, si recavano a far visita alle tombe dei martiri; in seguito, a costo anche di grandi sacrifici, andavano pellegrini al Santo Sepolcro di Cristo o ai Santuari della Vergine e dei Santi: per strade impervie e terre spesso ostili, nell'insicurezza e tra grandi imprevisti; compivano il loro viaggio di devozione in spirito di amore e di penitenza.

Oggi le condizioni sono ben diverse, ma la motivazione religiosa di fondo rimane la stessa; e rimangono immutate le disposizioni spirituali interiori. Il pellegrinaggio infatti è simbolo profondo della condizione umana e del suo carattere di cammino verso il Padre, verso il Regno che si compirà. Sulle orme di Gesù, il cristiano è discepolo "in cammino".

Mettersi in pellegrinaggio è anche ripensare il cammino della propria vita nell'ascolto e nell'accoglienza della Parola di Dio, in atteggiamento di disponibilità (preghiera) e di sicura speranza (celebrazione del mistero pasquale).

E significa anche "camminare insieme", incontrare altre persone, subirne forse qualche disagio, ma scoprendone la fraternità. Camminando, pregando, affrontando insieme le cose belle e i disagi, riemergono valori cristiani importanti; ci si fa più attenti gli uni con gli altri; si riscopre la gioia di condividere, di dialogare, di vivere insieme.

Il pellegrinaggio è molto più di un semplice viaggio; è un cammino del cristiano verso le proprie radici spirituali, per continuare poi, con forza e speranza, il cammino dell'esistenza quotidiana.

Il pellegrinaggio a Roma ha un significato particolare: un turista può venire a Roma per tanti motivi; ma un cristiano vi giunge, prima di tutto, perché in questa Città Santa c'è la tomba di S. Pietro, il capo degli apostoli; colui al quale Gesù disse un giorno: "Simone, Simone, ecco satana vi ha cercato per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, che

non venga meno la tua fede; e tu, una volta ravveduto, conferma i tuoi fratelli (Lc. 22,31-32)».
La tomba di S. Pietro resta la sorgente dalla quale sgorga l'autentico Vangelo di Gesù su cui si fonda la nostra fede personale e di tutta la Chiesa. Ed è una sorgente che lungo i secoli non si è mai esaurita; anzi continua a far sgorgare quell'acqua viva che Gesù promise alla donna samaritana al pozzo di Giacobbe. Abbiamo questa certezza perché Pietro stesso continua a predicare il Vangelo e a confermare nella fede i suoi fratelli attraverso la testimonianza e la parola dei vescovi di Roma che si sono ininterrottamente succeduti a lui nella guida della Chiesa di Cristo. A noi è toccata la grazia di avere Benedetto XVI fino a pochi giorni fa. Avremo la grazia di incontrare il Papa che lo Spirito di Dio ci vorrà donare.
Essi sono come una sola persona con Pietro perché Gesù, quando ha pregato perché non venisse meno la fede del suo apostolo, ha raccolto nella sua potente preghiera tutti i successori di Pietro. Ha chiesto per loro un particolare effusione dello Spirito Santo che li guida a capire con verità la rivelazione che egli ha portato.
Il pellegrinaggio a Roma, allora, è segno del nostro amore e della comunione che vogliamo sempre mantenere con il Successore di Pietro e, quindi, con Gesù e il suo Vangelo. Non guardiamo, infatti, al Santo Padre come al nostro capo ma come a colui che parla come parlò S. Pietro predicando il Vangelo a Roma; per questo, ci fa sentire la viva voce di Gesù con le verità che Egli rivelato e che sono via al cielo.
Attraverso la voce di Pietro – e dei suoi successori – il Vangelo di Gesù si è diffuso e si diffonde in tutto il mondo.

Il primo giorno (22 aprile), dopo l'arrivo a Roma, avrà come riferimenti di particolare significato le catacombe di S. Callisto *(luogo dove furono sepolti molti cristiani e martiri, e sedici Papi)*, e la Basilica di S. Paolo fuori le mura *(qui Papa Giovanni XXIII, a soli tre mesi dalla sua elezione, il 25 gennaio 1959, diede l'annuncio dell'indizione di un concilio, insieme all'annuncio di un sinodo della diocesi di Roma e dell'aggiornamento del Codice di Diritto Canonico).*

Il secondo giorno (23 aprile), dopo la mattinata dedicata alla visita turistica di alcune zone di Roma, avrà come momenti forti la visita alla Basilica di S. Giovanni in Laterano *(è la Cattedrale della diocesi di Roma, sita sul colle del Celio, e la sede ecclesiastica ufficiale del Papa, contenendovi la Cattedra papale o Santa Sede; è inoltre la prima delle quattro basiliche papali e la più antica ed importante basilica d'Occidente);* e la Basilica di S. Maria Maggiore *(fu fatta erigere da papa Sisto III tra il 432 e il 440 e da lui dedicata al culto della Madonna, il dogma della cui divina maternità era appena stato riconosciuto come verità di fede dal Concilio di Efeso nell'anno 431).*

Il terzo giorno (24 aprile) vedrà la mattinata dedicata alla partecipazione all'udienza generale del Papa; nel pomeriggio la visita alla Basilica di S. Pietro, con la celebrazione della S. Messa *(la basilica di San Pietro in Vaticano è la più grande delle basiliche papali di Roma, spesso descritta come la più grande chiesa del mondo, centro del cattolicesimo. Non è tuttavia la chiesa cattedrale della diocesi romana, poiché tale titolo spetta alla basilica di San Giovanni in Laterano).*

Il quarto giorno (25 aprile), in mattinata la visita alla Roma antica *(Colosseo, fori imperiali...)*; e nel pomeriggio la partenza per il rientro a casa.

Notizie dall'

SETTIMANA DON BOSCO

Anche quest'anno l'Oratorio e i ragazzi hanno vissuto con intensità, allegria e preghiera la settimana di San Giovanni Bosco, fondatore dell'Oratorio e Santo del quale il nostro Oratorio porta il nome.
Nella settimana dal 27 gennaio al 3 febbraio l'oratorio è stato animato da feste, preghiere, iniziative e momenti di riflessione per ragazzi, guidati dai curati e dagli animatori, in onore del Santo che ha fatto nascere un luogo di aggregazione e di preghiera. L'oratorio è proprio la seconda casa dove ogni ragazzo può trovare amicizia, affetto, confronto, divertimento, consigli e dove non si sente mai solo.
Domenica 27 gennaio, per la festa della famiglia, è stata organizzata una gita sulla neve a Foppolo con tutte le famiglie che hanno avuto voglia di divertirsi a sbobbare, sciare e schettinare divertendosi un mondo…(E per il racconto di questa esperienza vi invitiamo a leggere l'articolo seguente).
Giovedì 31 gennaio gli animatori, i volontari, i catechisti e tutti quelli che vivono attivamente l'oratorio hanno partecipato alla Messa serale in onore di San Giovanni Bosco, loro guida di vita e di percorso comunitario. In quell'occasione don Gabriele ci ha guidato in una bella riflessione sull'immagine di Oratorio che stiamo costruendo: cosa c'è in cantiere? Una splendida CASA!
Gli adolescenti e i superado, sabato sera, sono partiti alla volta del parco acquatico di Concorezzo, dove non sono mancate le slittate sugli scivoli, il raduno delle sirenette e dei tritoni alla vasca esterna.
Tutto si è concluso con la S. Messa delle 9,30 dove il bravissimo Marco Pelucchi (ecco svelato l'arcano mistero) ha mimato la vita di San Giovanni Bosco: ha reso benissimo lo spirito con cui il Santo ha vissuto la sua vocazione al servizio dei ragazzi.
Il pomeriggio l'oratorio è diventato nuovamente il palcoscenico del ritrovo e del sano divertimento per bambini e giovani: per i più piccoli c'erano i burattini, per i ragazzi tornei di ogni sorta, dal calcio al ping-pong, dal bigliardino alla pallavolo, dalla wii al calcio balilla; nessuna scusa era valida per non esserci a questo bellissimo appuntamento dove non sono mancate le risate, il divertimento e il bello dello stare insieme.
Da animatrice mi ha fatto piacere vedere i visi sorridenti dei bambini, le facce divertire dei ragazzi e l'entusiasmo dei volontari che con grinta e determinazione hanno fatto divertire e appassionare centinaia di bambini e di ragazzi.
È proprio vero che chi ha voglia di mettersi in gioco, di confrontarsi, di divertirsi e di trascorrere piacevoli momenti non può dire che l'oratorio non offra tutto questo. Basta a volte un po' di coraggio, un po' di voglia di fare, abbandonare il telecomando e la play station e buttarsi in oratorio a far festa e a: VIVERE L'ORATORIO!

Un'animatrice e i suoi amici

27 gennaio 2013:
GITA SULLA NEVE PER LE FAMIGLIE

Per noi famiglie colognesi tutto comincia quando il Don distribuisce gli avvisi con l'invito a partecipare a una gita sulla neve. Tutti presi dalla novità, abbiamo aderito, probabilmente senza neppure leggere il programma; era sufficiente sapere la data affinché non si abbinasse ad altri impegni e se vi era il servizio pullman.
Ecco però che arriva la data fatidica e quando di buon ora (soprattutto per i nostri ragazzi) suona la sveglia e guardando fuori dalla finestra vediamo solo una nebbiolina accompagnata dal freddo pensiamo "ma chi ce lo ha fatto fare?".
Arrivati però al punto di ritrovo (meglio non dire dove) accolti dalla mitica frase "Pace e bene", subito la "non voglia" sparisce per lasciare spazio all'entusiasmo e alla grande voglia di stare insieme condividendo la cosa più cara, le nostre famiglie. Grazie alla puntualità dei partecipanti e all'ottima organizzazione si parte velocemente a bordo dei due pullman e di alcune automobili. Dicono che i numeri siano relativi, ma siamo proprio in tanti … Che bello! E dopo l'immancabile preghiera si parte e le quasi due ore del tragitto scorrono velocemente tra una battuta, un po' di gossip e naturalmente le mamme che parlano di scuola ed i papà di calcio.
Arrivati a Foppolo, ad accoglierci c'è un bellissimo sole ed una piccola palestra diventa il nostro campo base dove lasciamo gli zaini, tenendo con noi la voglia di divertici, ma soprattutto il desiderio di stare insieme. Dopo esserci divisi in base alle nostre attività (slittino, sci, sci di fondo, ciaspole, dolce far nulla…) si va tutti sulla neve. La mattinata scorre rapidamente tra risate e divertimenti ed è bello vedere anche i genitori diventare tutti più giovani!
Ormai è ora di pranzo, quindi torniamo tutti al nostro campo base, chi per gustare l'ottimo pranzetto preparato dai gestori e chi per mangiare al sacco (facendo comparire panini di dimensioni astronomiche, dolcetti o addirittura thermos da 5 litri con caffè per tutti).
Ma come una vera grande famiglia di famiglie (splendida ri-definizione della nostra comunità), dopo le varie divisioni fisiche per motivi pratici (trasporti, posti diversi per sciare, posti diversi per mangiare) ci siamo riuniti tutti insieme nella splendida chiesa "Madonna della neve" per celebrare la S. Messa (dobbiamo far lavorare un po' il nostro don Gabriele!).
La chiesa è veramente suggestiva con una vetrata che permette di vedere la vallata nella sua bellezza, ma la cosa più bella è stata la partecipazione profonda e sentita di tutti, dove era percepibile la voglia di ogni partecipante di portare davanti a Dio il proprio GRAZIE per il dono della Famiglia e della bellissima giornata che ci ha permesso di condividere con gli altri.
Finita la Messa, il sole ormai calava ed il freddo si faceva più pungente, quindi tutti di corsa verso i pullman per tornare verso le nostre case, contenti per l'ottima giornata… e sperando che il buon Don Gabriele con la benedizione di Dio (l'uomo propone… Dio dispone) abbia ancora la voglia di organizzare altre occasioni come questa per la gioia di tutti noi… e per il bene del nostro Oratorio!

Una famiglia

FESTA DI CARNEVALE 2013

Tutto è iniziato sabato 9 febbraio alle otto e mezzo in oratorio; veramente il punto di ritrovo inizialmente non era questo, ma, alla fine, si è rilevato il più adatto ad accogliere i ragazzi mascherati che si sono divertiti un mondo, anche se in un piccolo spazio. Tutto è ruotato intorno al gioco del "Mercante in fiera", e il mercante era… don Gabriele! I ragazzi sono stati divisi in quattro squadre e si sono divertiti un mondo a scoprire le carte che il mercante avrebbe mostrato. Tutte le squadre hanno partecipato con entusiasmo e con la voglia di mettersi in gioco.
È proprio vero, il carnevale non ha età: ci siamo divertiti a ballare e a giocare tanto noi animatori quanto i ragazzi. Le maschere erano originali e divertenti: non mancavano i punk, infermiere strane, topoline, Pierrot. Il continuo movimento in balli sfrenati ha certamente fatto venire una gran fame a tutti quanti, ma è subito stata placata da dolci e dolcetti.
Questo è stato solo l'inizio del carnevale in oratorio perché la festa è continuata la domenica pomeriggio sotto il portico: il profumo delle frittelle ha attirato in oratorio tutti i colognesi, come il miele attira gli orsi. Mentre il paese sembrava essere un villaggio disabitato dei film western, dove solo la polvere (in questo caso coriandoli e stelle filanti) viene spinta dal vento, in oratorio gli animatori si scatenavano sul palco con tutte le mascherine che ballavano. Il dontorero (variante del buon pastore, come diceva lui, perché ha a che fare soprattutto con tori!) cercava di coinvolgere tutti, anche chi timidamente stava nascosto dietro i pilastri del portico… e accrescere la festa!
La vera festa dei bambini si è conclusa il martedì, sempre in oratorio, con giochi, balli e squisite frittelle per tutti, anche se la neve aveva scoraggiato alcune mascherine infreddolite…
Alle 18 il carnevale è finito e come per magia, l'interruttore del divertimento si è spento per lasciare il posto al periodo di preghiera, di sacrifici e di fioretti propri della Quaresima, in preparazione alla S. Pasqua.
Ci auguriamo tutti che l'oratorio, nel prossimo periodo, sia abitato nello stesso modo in cui lo è stato durante la festa del carnevale, anche se con uno spirito diverso, di raccoglimento, di silenzio e di riflessione.

Gli animatori

SERATA SUPERLOVE PER LE FAMIGLIE!

Grazie Signore, grazie don Gabriele…
Stupenda, meravigliosa e superlativa è la serata che abbiamo vissuto in oratorio sabato 16 Febbraio. In occasione della Festa di San Valentino, un sacco di persone di buona volontà, hanno organizzato per tutte le coppie innamorate, che ancora credono nell'amore, una serata SUPERLOVE.
Bellissimo vedere che a Cologno ci sono ancora tantissime coppie che, quasi controtendenza, credono e vivono intensamente il loro amore, condividendo momenti di gioia, di dolore e di preghiera con la comunità. Eravamo proprio tanti, 70 coppie, ma potevamo essere molti di più, purtroppo lo spazio limitato ci ha costretto a dire basta a tanti altri che avrebbero voluto partecipare.
Tutto è iniziato in modo molto professionale: tanto di aperitivo nel bar, con foto ad ogni coppia, per poi passare in sala Agliardi, che, da sala ritrovo per incontri e catechesi, si è trasformata in una sala allestita di cuori rossi, poesia sull'amore e con tavoli apparecchiati e abbelliti da candele e rose! Con gioia abbiamo iniziato recitando una preghiera sull'amore e con la benedizione della tavola e del cibo. La complicità e l'allegria tra le coppie sono esplose da subito coinvolgendo tutti in giochi, canti e brindisi. Una cosa ci ha colpito in modo positivo: vedere la diversità di età tra le coppie. Le giovani coppie hanno portato con la loro freschezza una ventata di allegria e di gioia, mentre le coppie "diversamente giovani" hanno dato testimonianza che, quando l'amore è fondato sulla "roccia", con l'avanzare dell'età ci si può divertire, amare e gioire nello stesso modo.
Per poter vivere tutto questo bisogna però continuare ad attingere alla fonte. Ecco perché la Parrocchia propone, oltre ai momenti di condivisione e di spensieratezza, momenti di riflessione e di spiritualità, importanti per la cosiddetta "manutenzione di coppia". E' bello ogni tanto fermarci e guardarci un po' dentro per vedere che posto e che spazio diamo al Signore nella nostra quotidianità. La grazia del Sacramento del Matrimonio rende vivo l'amore degli sposi con la carità sponsale di Cristo e diventa fonte di aiuti speciali per vivere il matrimonio cristiano in modo pieno e coerente, sia pure in modo dinamico. E' per questo che la Parrocchia, a livello vicariale, propone durante l'anno pastorale due momenti di riflessione. Uno si è svolto a novembre, l'altro il 3 marzo e aveva come tema "PREGHIERA CONIUGALE E FAMILIARE".
Sarebbe bello che le coppie di sposi cristiani si ritrovassero più spesso, oltre che per vivere insieme serate di gioia, anche per riflettere e condividere con altri la bellezza di essere sposati nel Signore, perché com'è successo a noi, quando incontri il Signore e te ne innamori, vivi il matrimonio, pur nelle sue difficoltà, in modo così gioioso e speciale che senti il bisogno di raccontarlo agli altri per renderli partecipi della tua gioia, ma soprattutto perché desideri che anche loro possano sperimentare e vivere tutto questo.
Ci sarebbero ancora tante cose da raccontare, ma non vogliamo dilungarci più di tanto.
Vi esortiamo però a partecipare a questo tipo di incontri, dove, con gioia, dire grazie al Signore per tutto quello che ci dona.

Rosangela e Claudio

SCUOLA MATERNA

Abbiamo immortalato alcuni momenti importanti per la vita della scuola: il primo fra tutti è la

Festa per la vita.

Dopo un momento di preghiera in chiesa, eccoci qui a lanciare le lanterne, poi siamo andati alla Scuola materna a ballare e fare merenda... quale modo migliore per festeggiare la vita? Vi lasciamo con una preghiera che ci sta molto a cuore, speriamo che entri nelle vostre case a portarvi sorrisi.

Vivi la vita
La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è preziosa, abbine cura.
La vita è una ricchezza, conservala.
La vita è amore, godine.
La vita è un mistero, scoprilo.
La vita è promessa, adempila.
La vita è tristezza, superala.
La vita è un inno, cantalo.
La vita è una lotta, accettala.
La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è felicità, meritala.
La vita è la vita, difendila.

Madre Teresa di Calcutta.

CARNEVALE

Qui ci vedete in maschera! Abbiamo ballato e giocato con il clown Lara, ascoltato le storie della maestra Maria e assistito allo spettacolo di Burattini della maestra Antonella e per finire ci siamo mangiati i dolci carnevaleschi offerti dal mitico Comitato Genitori.
Ma le sorprese non sono finite qui, siamo andati all'auditorium delle scuole medie per assistere allo spettacolo "Il brutto anatroccolo" by teatro prova insieme ai grandi e mezzani della scuola materna statale, i piccoli invece si sono trovati qui da noi e hanno visto lo spettacolo del Gioppino di Virginio Baccanelli.

QUARESIMA

La storia della matita

Quest'anno è compito di una matita prenderci per mano ed accompagnarci lungo il periodo della Quaresima. Ecco qui la sua storia che Suor Cinzia ci ha raccontato:
«Il bambino guardava la nonna scrivere una lettera. Ad un certo punto, chiese: "Stai scrivendo una storia su di noi? È per caso una storia su di me?". La nonna smise di scrivere, sorrise e disse al nipote: "In effetti, sto scrivendo su di te. Tuttavia, più importante delle parole, è la matita che sto usando. Mi piacerebbe che tu fossi come lei, quando sarai grande". Il bimbo osservò la matita, incuriosito e non vide niente di speciale. "Ma é identica a tutte le matite che ho visto in vita mia!". "Tutto dipende dal modo in cui guardi le cose. Ci sono 5 qualità in essa che, se tu riuscirai a mantenere, faranno sempre di te un uomo in pace con il mondo.
Prima qualità: tu puoi fare grandi cose, ma non devi mai dimenticare che esiste una mano che guida i tuoi passi: questa mano noi la chiamiamo Dio e Lui ti dovrà sempre indirizzare verso la Sua volontà.

Seconda qualità: di quando in quando io devo interrompere ciò che sto scrivendo ed usare il temperino. Questo fa si che la matita soffra un poco, ma alla fine essa sarà più affilata. Pertanto, sappi sopportare un po' di dolore, perché ciò ti renderà una persona migliore.
Terza qualità: la matita ci permette sempre d'usare una gomma per cancellare gli sbagli. Capisci che correggere qualcosa che abbiamo fatto non é necessariamente un male, ma qualcosa di fondamentale per mantenerci sulla retta via.
Quarta qualità: ciò che è davvero importante nella matita non é il legno o la forma esteriore, ma la grafite che é all'interno. Dunque fai sempre attenzione a quello che succede dentro di te.

Infine la **quinta qualità della matita**: lascia sempre un segno. Ugualmente, sappi che tutto ciò che farai nella vita lascerà tracce e cerca d'essere conscio d'ogni singola azione". Dopo aver visto un breve video ed ascoltato questa storia, don Emilio ci ha aiutato a capire il senso della Quaresima e ci ha messo le ceneri sul capo.
Ogni settimana le insegnanti ci leggeranno un brano di Vangelo, ci spiegheranno il "fioretto" e insieme coloreremo le nostre matite. Abbiamo abbinato una frase della poesia di Madre Teresa di Calcutta ad ogni settimana. Colori… matite… impegni… questa è la nostra Quaresima. A breve allestiremo il nostro percorso in chiesa, così quando ci portate alla S. Messa la domenica, potete vedere anche voi come stiamo procedendo.

IL MANGIAFUOCO

E per finire… è arrivato MANGIAFUOCO, direttamente dalla fiaba di Pinocchio. Che paura, per qualcuno di noi, e che emozione… guardate un po' qui.

NEWS DALL'ASILO NIDO "EUREKA"

Venerdi 8 febbraio abbiamo fatto la **FESTA DI CARNEVALE:** musica, maschere e tanto, tanto divertimento...

Ma non solo...: non ci avete visto alla **sfilata** di **domenica 10 febbraio**? Eccoci qui… tutti vestiti da cappuccetti colorati.

Grazie alle famiglie che hanno partecipato e hanno reso la sfilata più divertente.

Mercoledì 20 febbraio alcuni di noi hanno cominciato il Corso di acquaticità! Eccoci qui, ci vedete immortalati nelle foto…: guardate un po' che squaletti e che sirenette!

Questo per noi è il periodo BIANCO, abbiamo letto la storia di Cappuccetto Bianco di Bruno Munari e abbiamo fatto tante attività legate a questo colore: manipolazione con la farina, attività con la crema per il corpo e la schiuma da barba; abbiamo preparato il salame dolce con il cioccolato bianco… ed infine è venuta Giusy a parlarci del latte e del formaggio, di quanto questi alimenti "bianchi" sono importanti per la nostra crescita.
Abbiamo partecipato ad un bando promosso dalla Provincia di Bergamo che ci ha selezionato per il progetto educativo sul LATTE e, grazie a Giusy, il lavoro è diventato davvero utile e divertente.

GRUPPO MISSIONARIO

ENTRATE ANNO 2012		
Cassa al 31 - 12 - 2011	€	10.780,57
Lavori di ricamo	€	13.952,40
Mostra Missionaria dicembre	€	5.790,90
Attività di quaresima con i ragazzi della catechesi per la comunità di Don Angelo Passera in Costa D'Avorio	€	345,00
Giornata formativa a Padova	€	870,00
Vendita torte giornata Missionaria Mondiale ad ottobre	€	742,00
Competenze bancarie	€	4,93
Totale entrate	**€**	**32.485,80**
Totale entrate € 32.485,80		
Totale uscite € 23.108,60		
Saldo attivo al 31-12-2012	**€**	**9.377,20**

USCITE ANNO 2012		
P. Mario Arnoldi (a Martinengo)	€	200,00
P. Elia Baldelli (in Brasile) *ci ha lasciato il 7 giugno 2012*	€	1.500,00
P. Giulio Gritti (in Portogallo)	€	500,00
P. Claudio Ghilardi (in Marocco)	€	500,00
P. Roberto Maver (in Brasile)	€	1.000,00
P. Gino Pagani (in Brasile)	€	500,00
P. Esvildo Pelucchi (in Brasile)	€	500,00
P. Pierbattista Pizzaballa *Custode della Terra Santa*	€	500,00
P. Leonardo Raffaini (in Colombia)	€	500,00
P. Alessandro Pelucchi (Treviglio)	€	200,00
Don Angelo Passera (in Costa d'Avorio)	€	1.400,00
Suor Defendina Baldelli (Arco TN)	€	200,00
Suor Giovanna Carrara (in Brasile)	€	1.000,00
Elisabetta Pelucchi (in Tailandia)	€	1.000,00
Suor Giovanna Redolfi (in Zambia)	€	500,00
P. Fiorenzo Raffaini (Brescia)	€	200,00
P. Pierantonio Ubbiali (in Mozambico)	€	500,00
Claudio Legramanti (in Tailandia)	€	500,00
Esperienze di giovani in missione	€	250,00
Settimana della Solidarietà	€	500,00
Terremoto in Emilia Romagna	€	500,00
Spedizione bollettini Parrocchiali	€	500,00
Contributo alla Parrocchia per bollettini e varie	€	500,00
Vendita torte giornata Missionaria	€	742,00
Acquisto stoffe, cotone ricamo	€	4.116,70
Mostra Missionaria dic. 2012	€	3.296,90
Spese per le attività del gruppo	€	1.503,00
Totale uscite	**€**	**23.108,60**

Parte dei soldi in attivo sono già stati destinati. Ricordiamo alla comunità di Cologno che quest'anno avremo per un breve periodo di "vacanza" quattro missionari/e. Il gruppo Missionario è riconoscente a tutti voi che durante le varie iniziative partecipate attivamente e generosamente. Grazie di cuore a nome di tutti i Missionari e le Missionarie che anche quest'anno abbiamo potuto aiutare. Vorrei ricordare le iniziative e gli impegni che il gruppo quest'anno intende svolgere:

1) Corrispondenza con i missionari/e attraverso il bollettino Parrocchiale
2) Mostra di ricamo e cucito nel mese di maggio
3) Partecipazione alla settimana della Solidarietà nel mese di maggio
4) Raccolta di generi alimentari ogni terza domenica del mese
5) Raccolta di indumenti usati

Ricordo che domenica 17 marzo dalle 8,00 alle 12,00 ci sarà la raccolta di vestiti usati porta a porta.

Questi impegni hanno rivolto l'attenzione del Gruppo anche per una missione ad intra, cioè sul nostro territorio, in collaborazione con la Caritas Parrocchiale.

Ricordo inoltre che sono dislocati sul territorio quattro cassonetti gialli per la raccolta di vestiti durante l'intero anno. Grazie per la vostra collaborazione e generosità.

Gruppo Missionario Resp. Sergio Adobati

MOVIMENTO PER LA VITA BERGAMO

CHE COSA E'?

Nel 1975 nasce a Firenze il primo Centro di aiuto alla Vita, la cui costituzione viene considerata l' atto di nascita anche del Movimento per la Vita.

Il Movimento per la Vita di Bergamo nasce nell' "Estate della vita" del 1980, in occasione della raccolta delle firme per il Referendum Abrogativo della Legge 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza", raccolta animata dall' impegno della indimenticabile bergamasca On. Vittoria Quarenghi, prima segretaria Nazionale del Movimento per la Vita Italiano, e di un gruppo di volontari bergamaschi, che l'hanno sostenuta in questo impegno.

L'obiettivo principale del Movimento per la Vita è la tutela della vita dell'uomo, dal concepimento alla morte naturale.

Molto è stato fatto in questi anni per la tutela della vita che nasce, ma molto si deve ancora iniziare a fare, come Movimento, per la tutela della vita che muore.

La Legge 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" ha fatto fare al nostro Paese un passo importante nel territorio difficile del fine vita. La voglia di eugenetica e eutanasia in Italia e in Europa intanto continuano a crescere, grazie all' azione delle potenti lobby che la sostengono.

Alla luce di queste premesse, il Movimento per la Vita di Bergamo si propone di sviluppare un'intensa attività culturale, seguendo un percorso di sensibilizzazione per approfondire sia tematiche disattese e rimosse come la morte, la sofferenza, il dolore, parti integranti e insostituibili della vita umana, sia argomenti di respiro universale, quali le età della vita, la paura, il coraggio, l'indifferenza, l'amore, la felicità, la giustizia, l'etica, senza dimenticare la tutela del concepito non ancora nato, primo e fondamentale impegno da promuovere in ambito legislativo, culturale e sociale.

La nostra ambizione è parlare al cuore dell' uomo, quello profondo, perché è anche da lì, nel silenzio della propria anima, che, a nostro avviso, si possono operare le riflessioni che portano a vedere la vita attraverso l'unica realtà che conta, quella dell' Amore.

Ci auguriamo che la vastità dello sguardo e i contributi offerti da amici scienziati, filosofi, scrittori, sociologi, che hanno scelto di starci vicino pur appartenendo alle correnti più varie, ci aiuteranno a cercare di raggiungere I nostri obiettivi.

INIZIATIVA EUROPEA DEI CITTADINI

Per richiedere alle Istituzioni europee di riconoscere il diritto alla vita del bambino concepito e non ancora nato

COMITATO ITALIANO

presso Movimento per la vita LungoTevere dei Vallati, 2 - 00186 Roma
06.6830.1121 - fax 06.686.5725 - dirittiumani@mpv.org

UNO DI NOI

www.oneofus.eu - www.unodinoi.mpv.org

Ci hanno lasciato

Giampietro Curnis
anni 71
5 febbraio

Eugenio Brambilla
anni 90
13 febbraio

Battistina (Tina) Ranica
anni 62
25 febbraio

Anniversari

padre Carlo Serughetti
22° anniversario

don Tarcisio Lazzari
16° anniversario

sr Maria Natali
1° anniversario

sr Ancilla Del Carro
3° anniversario

sr Battistina Del Carro
5° anniversario

sr Elide Tirloni
10° anniversario

sr Abigaille Letizia Cavalleri
14° anniversario

Anniversari

Teresa Raffaini
1° anniversario

Carolina Ratti
6° anniversario

Agostino Merizio
6° anniversario

Caterina Gibellini
11° anniversario

Anna Angeretti
12° anniversario

Vittorio Perego
20° anniversario

Abramo Passera
28° anniversario

Lucia Cavalleri
40° anniversario

Pietro Moretti
85° anniversario

Giuseppina Pelucchi
7° anniversario

Mario Lazzari
23° anniversario

Alessandra Verdi
7° anniversario

Raffaele Lazzari
8° anniversario

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi
24055 COLOGNO AL SERIO (BG)

Calendario prelievi anno 2013
presso l'unità di Raccolta Ospedale di Romano di Lombardia
sabato 5 e domenica 6 gennaio • sabato 6 e domenica 7 aprile
sabato 6 e domenica 7 luglio • sabato 5 e domenica 6 ottobre

aido
associazione italiana donatori organi
BERGAMO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

ONORANZE FUNEBRI
LA BERGAMASCA s.n.c

di Antonio Servidio & C.

Con esperienza dal 1995

Chiedete i preventivi presso le nostre Agenzie,
siamo a Vostra disposizione con prezzi concorrenziali.
Perchè pagare di più?

Ufficio: Cologno al Serio - Via Solferino n. 14
Servizio 24 ore su 24
Tel. 035/4379818 035/4379287 - 345/0812152

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI
BARONCHELLI
Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

Stare Bene
Poliambulatorio Medico
DENTISTICO
RESPONSABILE SANITARIO DOTT. VITTORIO MARCHINI

IGIENE ORALE — CERAMICA INTEGRALE
SBIANCAMENTI — LEGA PREZIOSA CERAMICA
IMPLANTOLOGIA — ORTODONZIA ESTETICA
PROTESI TOTALI POCO PALATO CON O SENZA IMPIANTI

PRENOTA UNA VISITA PER LA
SALUTE DELLA BOCCA E DEL TUO SORRISO
VISITA - RADIOGRAFIA E PREVENTIVO GRATUITO
ODONTOIATRA DOTT. PEZZOLI ANDREA

Vittoria Assicurazioni

CHIEDI UN CONSIGLIO
PER PROTEGGERE:
L'automobile - La salute dei tuoi cari
La casa - La pensione

Rag. GIOVANNI MARRONE Agente Generale

Treviglio - V.le Piave, 3 - Tel. 0363.45906 - Fax 0363.303095
Cologno al Serio - Via Rocca, 11 - Tel. 035.896811

Filiale di Cologno al Serio
Via Rocca 18 - Tel. 035.4871200 - Fax 035.890771
e-mail: cologno@bccorobica.it

BCC CREDITO COOPERATIVO Orobica
www.bccorobica.it

La Banca di Credito Cooperativo OROBICA a COLOGNO

Crediti e servizi a misura delle comunità locali

FILIALI:

Bagnatica
Via Papa Giovanni XXIII, 3 - Tel. 035/682389

Bariano
P.zza Don Paganessi, 3 - Tel. 0363/941244

Basella di Urgnano
P.zza Santuario, 141 - Tel. 035/894366

Brusaporto
P.zza V. Veneto, 11 - Tel. 035/683161

Calcinate
Via San Martino, 18 - Tel. 035/4423345

Cologno al Serio
Via Rocca, 14/16/18 - Tel. 035/4871200

Martinengo
P.zza Maggiore, 3 - Tel. 0363/904421

Morengo
Via Umberto I°, 31 - Tel. 0363/957980

Pagazzano
Via Morengo, 90 - Tel. 0363/815263

Trescore Balneario
Via Locatelli, 23/f - Tel. 035/4258010

Urgnano
Via Giovanni XXIII°, 329 - Tel. 035/890505

SEDE E DIREZIONE GENERALE:

Cologno al Serio
Via Rocca, 14/16/18 - Tel. 035.4871200

DIFFERENTI PER FORZA

Futura s.r.l. 2001
AMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO
Amministratore Delegato
Salvatore Mercurio • Cell. 329 8137678
Via Cesare Battisti, 11/13 • Cologno al Serio (BG)
Tel. 035 896707 • E-mail: futura2001srl@alice.it
www.futura2001.it
Aut. San. 249 - Aut. San. Pubb. 259

... da GIORGIO e SIMONE ...
PIZZA d'ASPORTO

Forno a Legna
via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO -(BG.)
Partita I.V.A. 02534870163
OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto
Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134

SPAZIO LIBERO
(Segreteria parrocchiale tel. 035.896016)

SPAZIO LIBERO
(Segreteria parrocchiale tel. 035.896016)

SPAZIO LIBERO
(Segreteria parrocchiale tel. 035.896016)

SPAZIO LIBERO
(Segreteria parrocchiale tel. 035.896016)